

## Bonifico parlante: quali gli errori da evitare?

Vediamo dunque quali sono gli errori da evitare nella compilazione del bonifico parlante.

Chi effettua il bonifico **NON** deve essere **PER FORZA** chi chiede la detrazione

L'Agenzia delle Entrate hanno cambiato posizione e, contrariamente a quanto disciplinato prima la detrazione può essere richiesta a prescindere dall'ordinante e da chi sia l'intestatario della fattura.

Di fatto puoi decidere all'ultimo a chi attribuire la detrazione. Se i lavori di ristrutturazione rientranti nella detrazione 50% sono eseguiti su immobili in comproprietà tra diversi soggetti, cioè se i soggetti che hanno diritto alla detrazione sono molti, tutti potranno essere ammessi a tale beneficio pur avendo effettuato il bonifico intestandolo a un solo nome.

Lo schema seguente illustra le varie casistiche:

<b>Aventi diritto</b>	<b>A + B</b>	<i>Chi può detrarre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>A</b> al 100%</li> <li>▪ <b>B</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>A</b> e <b>B</b> in base all'onere effettivamente sostenuto indicandolo in fattura</li> </ul>
<b>Fattura intestata a</b>	<b>A</b>		
<b>Bonifico intestato a</b>	<b>A</b>		

<b>Aventi diritto</b>	<b>A + B</b>	<i>Chi può detrarre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>A</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>B</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>A</b> e <b>B</b> in base all'onere effettivamente sostenuto indicandolo in fattura</li> </ul>
<b>Fattura intestata a</b>	<b>A</b>		
<b>Bonifico intestato a</b>	<b>B</b>		

<b>Aventi diritto</b>	<b>A + B</b>	<i>Chi può detrarre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>A</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>B</b> al 100%</li> <li>▪ <b>A</b> e <b>B</b> in base all'onere effettivamente sostenuto indicandolo in fattura</li> </ul>
<b>Fattura intestata a</b>	<b>B</b>		
<b>Bonifico intestato a</b>	<b>B</b>		

<b>Aventi diritto</b>	<b>A + B</b>	<i>Chi può detrarre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>A</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>B</b> al 100% indicandolo in fattura</li> <li>▪ <b>A</b> e <b>B</b> in base all'onere effettivamente sostenuto indicandolo in fattura</li> </ul>
<b>Fattura intestata a</b>	<b>B</b>		
<b>Bonifico intestato a</b>	<b>A</b>		

<b>Acquisto da impresa o cooperativa costruttrice di abitazione ristrutturata</b>	<b>A + B</b>	<i>Chi può detrarre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>A</b> e <b>B</b> in base alla quota di possesso</li> </ul>
<b>Fattura intestata a</b>	<b>A + B</b>		

Fino a questa Circolare l'ordinante del bonifico doveva essere il beneficiario e, in caso di più proprietari, il bonifico bancario doveva riportare il nome, il cognome e il codice fiscale di tutti i proprietari e non solo di colui che esegue il bonifico.

## Il Codice fiscale, non scordarlo!

Sul bonifico, l'ordinante deve inserire anche il proprio codice fiscale. Dimenticarselo, potrebbe inficiare la validità del bonifico parlante per le ristrutturazioni edilizie.

Nel caso di lavori su un condominio, il codice fiscale da inserire è quello del condominio, non quello di chi materialmente esegue il pagamento allo sportello.

## Nella causale va messo il riferimento normativo esatto

**Eeguire un bonifico parlante per richiedere l'agevolazione fiscale del 50% sulle ristrutturazioni edilizie, inserendo i riferimenti normativi per quella relativa alla riqualificazione energetica (o viceversa) è un errore da evitare accuratamente.**

Molti degli istituti di credito oggi hanno diversificato i tipi di bonifico, in modo da evitare errori:

- *Bonifico di pagamento per lavori di ristrutturazione edilizia*
- *Bonifico di pagamento per lavori di riqualificazione energetica.*

## Collegamento tra pagamento e fattura

E' sempre meglio prevedere **nella causale** del bonifico parlante per ottenere l'agevolazione fiscale sui lavori di ristrutturazioni e lavori di riqualificazione energetica, inserire anche il riferimento alla fattura che si sta saldando e che dovrà essere conservata insieme alla ricevuta di pagamento per futuri controlli.

Una possibile causale per il bonifico parlante x riqualificazione energetica potrebbe essere la seguente:

*Bonifico di pagamento perLavori di riqualificazione energetica detrazione ai sensi dell'art. 1, commi 344-347, legge 27 dicembre 2006, n. 296. Pagamento della fattura n. x del giorno/mese/anno.*

Una possibile causale per il bonifico parlante x ristrutturazione edilizia potrebbe essere la seguente:

*Bonifico di pagamento per lavori di ristrutturazione edilizia art. 16-bis DPR 22 dicembre 1986 n. 917. Pagamento della fattura n. X del giorno/mese/anno*

